



ALLEGATO A

Bando 2023 - Programma 5 per mille anno 2021 BORSE DI STUDIO IN PSICOLOGIA ONCOLOGICA

Tematiche e Endpoints primari:

Sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa attraverso:

- progetti nel settore epidemiologico e di gestione ed elaborazione dati;
- progetti finanziati alla erogazione di Borse di Studio nell'ambito della Psico Oncologia;
- progetti riguardanti due ambiti:
 - a) quello della prevenzione oncologica terziaria, contribuendo in particolare allo studio della popolazione dei cosiddetti "cancer survivors".
 - b) quello della prevenzione oncologica primaria, riguardante in particolare lo studio della cancerogenesi ambientale.

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

(Indicare le associazioni ed i responsabili referenti, dati anagrafici, recapiti)

LILT Associazione Provinciale di Palermo APS, referente Dott.ssa Francesca Glorioso, nata a Palermo il 03/04/1948, telefono 3801453655, mail: info@liltpalermo.it;

LILT Associazione Provinciale di Agrigento, referente prof.ssa Scandaliato Francesca, nata a Sciacca il 02/ 01/ 1949, telefono 3803035533, email: legaitlottatumori@libero.it

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte

specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto *(indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito)* nessuna struttura del SSN.....

.....

Chi presenta il PRR

**Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR:
(Principal investigator responsabile del PRR)**

(Allegare curriculum vitae, dati anagrafici completi, recapito, titoli, qualifica e pregressa esperienza nell'area tematica oggetto di studio, pubblicazioni, affiliazione all'Associazione Provinciale LIT di.....)

Dott. Davide Nicola Girelli, nato a Vicenza, il 20/10/1972, recapito 3381490561 , psicologo, psicoterapeuta, psiconcologo e specializzato in cure palliative; per le ulteriori informazioni si rimanda al curriculum vitae allegato. Affiliazione alla Associazione Provinciale LILT di Palermo APS.

Dott.ssa Rita Corazza, nata a Marsala il 14/05/1979, recapito 3297152620, Psicologa-Psicoterapeuta-Psiconcologa; per le ulteriori informazioni si rimanda al C.V. allegato. Affiliazione alla Associazione Provinciale LILT di Agrigento.

Firma e data

09/11/2023



Data di inizio progetto: 15/ 01/ 2024	Data di fine progetto: 15/ 06 /2025
Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 36.000,00	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Referente Scientifico Dott. Davide Nicola Girelli
Associazione Provinciale LILT Palermo.
Mail info@liltpalermo.it;
recapito 3381490561
legale rappresentante Dott.ssa Francesca Glorioso
- 2) Referente Scientifico Dott.ssa Rita Corazza
Associazione Provinciale LILT Agrigento.
Mail legaitlottatumori@libero.it;
recapito 3803035533
legale rappresentante Dott.ssa Francesca Scandaliato

(elencare tutte le Associazioni LILT coinvolte nel PRR)

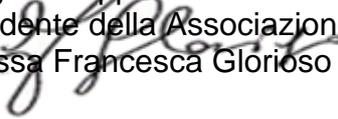
Data 09/11/2023

Il Responsabile Coordinatore del progetto
Dott. Davide Nicola Girelli



Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Il Legale Rappresentante
Presidente della Associazione Provinciale
Dott.ssa Francesca Glorioso



**Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca scientifico-sanitaria 2023
Borse di Studio in Psicologia oncologica
“programma 5 per mille anno 2021”**

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

Il sottoscritto Davide Nicola Girelli in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT di Palermo Che funge da Centro Coordinatore del PRR (Via Thaon De Revel 10, 90142, Palermo, C.F. 97144900822.), intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell’ambito del “programma 5 per mille anno 2017” tramite il predisposto “piano di lavoro progettuale”.

Titolo del Progetto

(BEN)ESSERE DONNA: dalla Ricerca alla Riabilitazione

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)

- Borse di Studio nell’ambito della Psico Oncologia.
- Progetto riguardante l’ambito: della prevenzione oncologica terziaria, contribuendo in particolare allo studio della popolazione dei cosiddetti “cancer survivors”.

Durata: 18 mesi

Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca 2023 LILT:

€ 36.000,00

Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):

- Responsabile Coordinatore del Progetto Dott. Davide Nicola Girelli mail: nicola.davide@libero.it recapito: 3381490561 (contatti tel. – mail)
- Legale Rappresentante dell’Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore) con indicazione espressa dell’indirizzo di posta elettronica ed altri recapiti

Sinossi del Progetto / Premesse e rationale

La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, Associazione Provinciale di Palermo con il servizio di psiconcologia offre un sostegno per affrontare la malattia e attivare le risorse vitali per fronteggiarla. La diagnosi oncologica investe la persona a livello fisico quanto psicologico, altera gli equilibri emotivi che esistevano precedentemente, portando con sé angosce e paure; cercare un aiuto specifico indica consapevolezza delle proprie difficoltà e il coraggio di volerle affrontare. Riconoscere e identificare i bisogni del paziente risulta di fondamentale importanza per lo psiconcologo per potere predisporre un valido percorso di aiuto con lo scopo di migliorare la qualità di vita di chi affronta la malattia, dei suoi familiari e dei suoi caregivers, favorendo l'adattamento ai cambiamenti che essa comporta. L'intervento psiconcologico mira a contenere l'ansia e le emozioni negative mantenendo un equilibrio psicologico, a favorire la comunicazione e l'espressione delle emozioni e a trovare dentro di sé le risorse per sviluppare le modalità/strategie più adatte per affrontare la malattia.

Il modello Gestaltico vuole che l'esperienza umana non sia divisa nelle sue componenti elementari e che l'intero sia considerato come fenomeno sovraordinato rispetto alla somma dei suoi componenti: "L'insieme è più della somma delle sue parti" (posizione del *molarismo epistemologico* o emergentismo) allo stesso modo in cui le caratteristiche di una società non corrispondono a quelle degli individui che la costituiscono.

Una buona consapevolezza dell'esperienza corporea può essere importante sia nel risolvere piccoli problemi quotidiani (far fronte alle tensioni, comprendere i sentimenti e quindi modellare le relazioni), sia per problemi più profondi riguardanti il sé, la confusione di identità, i conflitti emotivi o un senso di frammentazione.

Il cancro determina nell'individuo una sospensione dell'intenzionalità di contatto, e quello che ne consegue è un'esperienza di "terrore".

Infatti da un punto di vista gestaltico possiamo assimilare la malattia del cancro ad un evento esperienziale destrutturante di alto grado, che può essere pensato come ad un cedimento del ground, cioè il frantumarsi di quello stato di sicurezza corporea, che appartiene ad ogni essere umano (Partinico M.,2011).

Il compito dello psiconcologo- psicoterapeuta è quello di stare al confine di contatto con il paziente e di non confondere il malato oncologico con il malato terminale. Ciò che fa la differenza è che il malato oncologico oggi è il "cancer survivors", e l'approccio terapeutico da utilizzare deve essere quello di sostegno.

Uno degli strumenti fondamentali della terapia della Gestalt è il "contatto", stare in contatto con un'altra persona alla ricerca del benessere giungendo a nuove possibilità creative.

L'OMS definisce la Salute come "uno stato di benessere fisico, psicologico e sociale". La salute non è più definita in negativo, come assenza di malattia, ma in positivo, come stato in cui si integrano unitariamente funzioni diverse, orientate al benessere dell'organismo stesso. La necessità di doversi occupare anche degli aspetti umani e psicologici della persona che si trova ad affrontare una condizione di malattia, sta diventando un obiettivo fortemente e concretamente condiviso da pazienti, medici e psicologi che riconoscono le potenzialità di questa preziosa integrazione della CURA DELLA MALATTIA e della CURA DELLA PERSONA.

La LILT di Palermo promuove la creazione di una rete con l'Associazione LILT di Agrigento, finalizzata al supporto psiconcologico, delle donne con patologia oncologica, in quanto il corpo della donna il più delle volte, per la peculiarità della sede del tumore diviene una metafora di vissuti e aspettative. Tale tipo di intervento ha come obiettivo quello di sviluppare programmi di intervento specifici, all'inizio, e durante la malattia. La comunicazione della diagnosi, l'intervento, l'inizio della chemioterapia, la caduta dei capelli per effetto della stessa chemio sono momenti delicatissimi nel percorso di malattia di una donna. In questa fase lo psiconcologo ha il compito di supportare la donna nella sua reazione psicoemotiva. Risorsa fondamentale del progetto di lavoro sarà la formazione di gruppi omogenei, in quanto questi racchiudono in sé una grande potenzialità di cura. "La vita umana si è sempre svolta nei gruppi. Condividere costituisce un elemento essenziale dell'esperienza..." (Foulkes S.H., 1994).

Razionale del Progetto:

Premesse le seguenti considerazioni :

- La **Prevenzione Terziaria** comprende la riabilitazione e il reinserimento sociale del malato con particolare attenzione anche alla famiglia, al fine di garantire la migliore qualità di vita possibile.
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità inserisce la malattia neoplastica nell'elenco delle malattie croniche, con cui i tumori condividono alcune caratteristiche quali il notevole periodo di latenza che ne precede la manifestazione clinica, il decorso, la necessità di un'assistenza a lungo termine;
- la necessità di basarsi su azioni di rete, e l'attività di monitoraggio consentiranno una valutazione obiettiva della coerenza tra percorso progettato e risultati raggiunti, coinvolgendo la comunità nella implementazione dei risultati ottenuti.

Sono emerse le seguenti **finalità**:

- Costituzione, formazione e supporto operativo tra le Sezioni LILT interessate a sperimentare e trasferire i risultati della ricerca degli interventi riabilitativi;
- L'efficacia degli interventi sarà assicurata dalla sistematica valutazione del livello di soddisfazione degli utenti attraverso la somministrazione di questionari di monitoraggio, all'inizio e alla fine per stimare il livello di gradimento; e test per misurare l'ansia, la depressione e la fragilità emotiva, in fase iniziale e finale per monitorare la Qualità della vita;
- Coinvolgimento dopo l'avviamento dei gruppi esperienziali di un target di popolazione giovanile in

diversificate attività laboratoriali: cucina, teatro, trucco, mass-media.

Gli **Obiettivi** che il progetto si prefigge sono:

- Riduzione dell'effetto traumatico dell'esperienza del cancro;
- Presa in carico della "risposta psicoemotiva" dell'utente alla malattia sin dalle prime fasi terapeutiche, aiutandolo a prendere una decisione pertinente ai propri valori e alle priorità individuali, motivando i dubbi e le difficoltà emotive determinate dalla malattia.
- Promozione dell'emergere della propria soggettività divenendo "parte attiva" nella decisione terapeutica, affrontando con la stessa le tematiche relative alla qualità di vita;
- Riduzione della depressione, dell'ansia e della fragilità emotiva.
- Maggiore attivazione delle risorse personali e delle life skills.

Piano di lavoro progettuale

1. Costituzione del gruppo dei responsabili psicoterapeuti/psiconcologi delle Associazioni LILT che coordineranno la ricerca e le attività previste dal progetto (Gennaio/marzo2024).
2. Campagna di informazione e organizzazione di convegni volti alla richiesta di collaborazione di medici di medicina generale e medici ospedalieri (Aprile 2024).
3. Reclutamento di 40 **donne** (*gruppo sperimentale*), 20 per ogni Associazione LILT, con patologia oncologica prese in carico con una richiesta di supporto psicologico, dopo valutazione della situazione clinica e della situazione familiare; e di altre 40 **donne**, 20 per ogni Associazione LILT, con patologia oncologica (*gruppo di controllo*) alle quali verranno esclusivamente somministrati i test e che non seguiranno alcun intervento terapeutico (Maggio /Giugno2024).
4. Modello operativo (Luglio 2024/ Aprile 2025):

1 incontro di colloquio motivazionale: Accoglienza delle donne ed affiancamento dello psiconcologo a seguire la donna in tutto il suo percorso di cura. Verranno somministrati i test e il questionario di gradimento all'inizio e alla fine del percorso.

3 colloqui individuali: sostegno psicologico

10 sedute di gruppo: al fine di potersi confrontare con altre modalità di reazione alla malattia per poter apprendere "nuovi pensieri" ed armonizzarsi con i cambiamenti della vita.

- Laboratori: le donne saranno libere di scegliere uno o più laboratori che coinvolgeranno la popolazione giovanile (scuole, cooperative, associazioni, ecc...) attivati dalle Associazioni LILT partecipanti al progetto.

5. Elaborazione dei dati, convegni conclusivi e presentazione dei dati statistici alla popolazione e agli operatori sanitari (Maggio/Giugno 2025).

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all'interno del SSN

I risultati del progetto saranno analizzati attraverso lo scoring dei test dell'ansia, della depressione e della fragilità emotiva e diventeranno oggetto di divulgazione scientifica per gli operatori del settore.

Al termine del progetto verrà effettuata una relazione finale.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

La Ricerca prevede il potenziamento delle azioni di Rete fra le Sezioni LILT partner e il trasferimento delle azioni nel territorio.

Nello specifico sono considerati *risultati attesi* :

-Riduzione dell'ansia, della depressione e della fragilità emotiva nel gruppo sperimentale;

-Alla fine del percorso si auspica un minor livello di ansia depressione e fragilità emotiva nel gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo.

-Attraverso questo lavoro si auspica che le destinatarie dell'intervento attribuiscono un nuovo senso all'esperienza di malattia, trovando un più autentico senso di sé e dei propri affetti.

Associazioni LILT

Le LILT componenti la rete, metteranno a disposizione delle Associazioni Provinciali che vorranno sperimentare la medesima ricerca gli strumenti necessari per la gestione del servizio (protocolli operativi, consensi informati, normativa legale, apertura di pagine apposite sul sito della Associazione, guida alla regolamentazione ed utilizzo di piattaforme), creati per l'intervento proposto nonché i dati raccolti.

Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti (indicare a quale titolo /regime)

Coordinamento e Cooperazione nel percorso di prevenzione, diagnosi, cura, assistenza e riabilitazione psiconcologica:

- Enti, Associazioni e Aziende ospedaliere pubbliche e private convenzionate

AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR
 (Elenco delle Associazioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/partner coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa, personale coinvolto):

LILT Associazione Provinciale di Palermo APS, referente Dott.ssa Francesca Glorioso, nata a Palermo il 03/04/1948, telefono 3801453655, mail: legatumori.pa@gmail.com;

LILT Associazione Provinciale di Agrigento, referente Prof.ssa Scandaliato Francesca, nata a Sciacca il 02/ 01/ 1949, telefono 3803035533, email: legaitlottatumori@libero.it

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei borsisti, del loro numero e della loro retribuzione.
 Tempi di ricerca mesi/uomo
 Risorse umane. N.2 Psico-oncologi
 Retribuzione: 18.000,00 cadauno
 Tempi di ricerca: 18 mesi

Estremi per ricevere il finanziamento

Banca Unicredit

IBAN: IT 59 T 02008 04616 000300055584

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista)	36.000,00 EURO	36.000,00 EURO
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	*****	*****
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)	*****	*****
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	*****	*****

Elaborazione dati	*****	*****
Spese amministrative MAX 5%		
Altro (indicare quali)		
TOTALE	36.000,00 EURO	36.000,00 EURO

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- la complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, se previsto

In fede,

Il legale rappresentante dell'Associazione
LILT di afferenza (centro coordinatore)

.....

Il Responsabile Coordinatore del PRR

.....

Luogo e data: Palermo, 09/11/2023